

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 30 **del mese di** novembre
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: ACCORDO REGIONALE TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO ANNUALE DI TRASPORTO A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI ANNI 2016 - 2018. DETERMINAZIONI TARIFFE ANNO 2016.

Cod.documento GPG/2015/2172

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/2172

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 12 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche;
- la legge regionale 2 ottobre 1998, n.30 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e successive modifiche ed integrazioni con la quale è previsto che la Regione orienti la propria attività al metodo della programmazione e della partecipazione per il conseguimento di una serie di finalità, fra le quali assicurare ai cittadini la migliore accessibilità e la fruibilità del territorio regionale;
- l'articolo 39 della sopracitata legge regionale 30/98 riguardante condizioni e criteri per la definizione del sistema tariffario del trasporto pubblico locale della Regione Emilia-Romagna;

Richiamate:

- n.2034 del 20 dicembre 2007 "Accordo regionale per la definizione di tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di disabili e anziani per il triennio 2008-2010" e successive proroghe ed integrazioni;
- n.2068 del 23 dicembre 2013 "Proroga 2014 accordo regionale tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di disabili e anziani. DGR 2034/2007 e S.M." con la quale sono stati definiti i criteri di accesso e finanziamento delle tariffe agevolate per anziani, disabili ed altre categorie sociali per l'anno 2014;
- n.577 del 25 maggio 2015 "Accordo regionale tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di anziani, disabili e altre categorie sociali. Anno 2015" nella quale è stata evidenziata la necessità che per il 2016 si procederà con successivo provvedimento ad un riesame degli attuali criteri di accesso e livelli tariffari, al fine di garantire la sostenibilità degli interventi e rispondere al meglio ai bisogni sociali attualmente presenti sul territorio regionale;

Dato atto che, in attuazione di quanto sopra richiamato, si è provveduto a formulare una proposta per un nuovo Accordo regionale sulle tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto pub-

blico locale Mi Muovo Insieme a favore di categorie sociali, valido per gli anni 2016 - 2018, i cui contenuti sono riportati nell' Allegato A e relativi allegati 1, 2 parti integranti della presente deliberazione, nei quali sono definiti:

- le tipologie dei titoli di viaggio "Mi Muovo Insieme" e i relativi livelli tariffari validi nell'ambito del Trasporto pubblico locale (TPL) da destinare a persone in situazione di bisogno sociale;
- i criteri di accesso ai titoli di viaggio agevolati "Mi Muovo Insieme";
- l'istituzione di un "Fondo regionale per la mobilità" da destinare ai Comuni per l'erogazione di contributi per agevolare la fruizione del trasporto pubblico locale come specificato nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto del confronto realizzato nella Cabina di regia regionale per le Politiche sanitarie e sociali tra Regione Emilia-Romagna e Rappresentanze delle autonomie locali, con le Associazioni regionali delle persone con disabilità e le Organizzazioni sindacali rappresentative degli utenti, con le Agenzie locali per la mobilità e le Società di gestione;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dell'Accordo regionale sulle tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto pubblico locale MI Muovo insieme a favore di categorie sociali, valido per gli anni 2016 - 2018 sottoscritto in data 20 novembre 2015, i cui contenuti sono riportati nell' Allegato A e relativi allegati 1, 2 parti integranti della presente deliberazione;

Ritenuto altresì di precisare e stabilire che:

- sono definite le tariffe degli abbonamenti Mi Muovo Insieme extraurbani (plurizonali) e cumulativi, a norma di quanto stabilito con LR 13/2015 art.24 comma 2 lett.c, validi a partire dal **1 gennaio 2016** come indicato nell'Allegato A - allegato 1 del presente provvedimento, dando atto che i valori indicati rappresentano il prezzo di vendita al cittadino avente diritto sulla base dei criteri approvati con il presente provvedimento e non prevedono alcun onere finanziario in capo alla Regione;
- i livelli tariffari degli abbonamenti Mi Muovo Insieme extraurbani (plurizonali) e cumulativi indicati nell'Allegato A - allegato 1 del presente provvedimento, per gli anni 2017 e 2018 sono soggetti ad adeguamento sulla base del tasso di inflazione programmata con arrotondamento all'euro con decorrenza dal **1 gennaio** dell'anno di riferimento;
- gli abbonamenti annuali Mi muovo insieme hanno validità dal mese di emissione con durata di 12 mesi e possono essere rinnovati solo successivamente alla data di scadenza;
- è confermata la fruizione di una sola delle agevolazioni previste e l'uso strettamente personale dell'abbonamento "Mi Muovo insieme";

- dal **1 gennaio 2016** è prevista la vendita degli abbonamenti annuali Mi Muovo Insieme extraurbani (plurizonali) e cumulativi validi per l'anno 2016 ai cittadini residenti nel territorio dell'Emilia-Romagna, fatto salvo quanto indicato nell'Allegato A- allegato 2 ai punti p) e q);
- dal **1 gennaio 2016** cessano le vendite degli abbonamenti annuali previsti nell'Allegato A punto 3 della DGR 577/2015, in quanto non sono confermati per il triennio 2016-2018 i livelli tariffari ulteriormente scontati (quote utente) degli abbonamenti annuali Mi muovo insieme soggetti a contribuzione regionale;
- gli Enti locali assumeranno gli atti di propria competenza, sulla base del livello tariffario di riferimento regionale degli abbonamenti agevolati Mi Muovo insieme urbani 2016 di cui all'Allegato A- allegato 1 del presente provvedimento, nonché l'adeguamento per gli anni 2017 e 2018, inviando i provvedimenti assunti alle competenti strutture regionali;
- gli Enti locali che autorizzeranno ulteriori riduzioni dei livelli minimi di prezzo dei titoli "Mi Muovo insieme" previsti per i servizi urbani nel presente provvedimento dovranno assumere il maggior onere corrispondente alla ulteriore agevolazione accordata, nei confronti dei gestori dei servizi di TPL;
- i Comuni, per quanto attiene la rete urbana, in sede di contrattazione locale, possono anche, assumendone il diretto onere finanziario, applicare su altre tipologie di titoli di viaggio ordinari agevolazioni tariffarie, per collegare più strettamente il beneficio riservato alle categorie agevolate all'uso del mezzo pubblico;
- le società di trasporto provvederanno, per quanto possibile e sulla base degli atti di competenza degli Enti Locali, ad adeguare le misure organizzative necessarie alla vendita dei titoli "Mi muovo insieme" con decorrenza **1 gennaio 2016**;

Dato atto che con propria deliberazione si provvederà ad assegnare e concedere i contributi destinati alle Società del TPL a titolo di saldo per gli abbonamenti agevolati extraurbani e cumulativi venduti nel 2014, di cui alla DGR 2068/2013, e un primo acconto per quelli venduti nel 2015, di cui alla DGR 577/2015 Allegato A al punto 3 - tabella 1 - per una somma complessiva di € 1.150.000,00 e che, come concordato con gli Enti Gestori del sistema regionale del TPL, con successivo proprio provvedimento si provvederà ad assegnare e liquidare le restanti risorse a saldo a titolo di contributo per i titoli cumulativi ed extraurbani venduti nel 2015, sulla base delle risorse che saranno disponibili per l'esercizio finanziario 2016, quantificabili in euro 950.000,00;

Dato atto altresì che come previsto al punto 3) dell'Allegato A parte integrante della presente deliberazione, con successivo provvedimento sarà istituito un Fondo regionale per la mobilità nell'ambito della Programmazione sociale di cui alla LR 2/03 da destinare ai Comuni con vincolo di destinazione per l'erogazione

di contributi destinati ai beneficiari dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale che si trovano in situazione di particolare difficoltà, prevedendo nel 2016 una disponibilità di risorse a livello regionale pari a euro 1.000.000,00;

Ritenuto altresì:

- di procedere all'approvazione dei requisiti soggettivi e di valutazione della situazione economica che danno accesso agli abbonamenti annuali a tariffa agevolata per il TPL "Mi Muovo Insieme", come descritti analiticamente nell'Allegato A- allegato 2;
- di confermare che l'accertamento dei requisiti di accesso è effettuato nelle modalità definite dal Comune territorialmente competente e dalla società di gestione dei servizi di TPL mediante la presentazione da parte del richiedente di idonea documentazione. I Comuni e le Aziende di Trasporto sono tenuti a verificare il possesso e la sussistenza dei requisiti di accesso, anche mediante verifiche a campione;
- di confermare che l'abbonamento rilasciato ad invalidi a cui sia stato formalmente riconosciuto il diritto all'accompagnatore costituisce titolo per il viaggio anche di quest'ultimo senza alcun sovrapprezzo;
- di prevedere altresì il monitoraggio dello stato delle vendite degli abbonamenti "Mi Muovo insieme", da parte delle società di gestione dei servizi di TPL, in analogia a quanto già effettuato per i titoli regionali integrati "Mi Muovo";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 e successive modifiche, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna";
- la legge 16 gennaio 2003, n.3;
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni

dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n.1222 del 4 agosto 2011; n.1377/2010, n.1511/2011, n.193/2015, n.335/2015 e n.628/2015;
- n.1621 del 11 novembre 2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33", nonché la n. 57/2015;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta di "Vicepresidente. Assessore politiche di welfare e politiche abitative" Elisabetta Gualmini e "Assessore trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali. Programmazione territoriale e agenda digitale" Raffaele Donini;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende riportato

1. di approvare l'Accordo regionale sulle tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di categorie sociali valido per gli anni 2016 - 2018 i cui contenuti sono riportati nell'allegato A - allegati 1 e 2, parti integranti della presente deliberazione;
2. di precisare e stabilire che:
 - a) sono definite le tariffe degli abbonamenti Mi Muovo Insieme extraurbani (plurizonali) e cumulativi, a norma di quanto stabilito con LR 13/2015 art.24 comma 2 lett.c, validi a partire dal 1 gennaio 2016 come indicato nell'Allegato A - allegato 1 del presente provvedimento, dando atto che i valori indicati rappresentano il prezzo di vendita al cittadino avente diritto sulla base dei criteri approvati con il presente provvedimento e non prevedono alcun onere finanziario in capo alla Regione;
 - b) i livelli tariffari degli abbonamenti Mi Muovo Insieme extraurbani (plurizonali) e cumulativi indicati nell'Allegato A - allegato 1 del presente provvedimento, per gli anni 2017 e 2018 sono soggetti ad adeguamento sulla base del tasso di inflazione programmata con arrotondamento all'euro con decorrenza dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
 - c) gli abbonamenti annuali Mi muovo insieme hanno validità dal mese di emissione con durata di 12 mesi e possono

essere rinnovati solo successivamente alla data di scadenza;

- d) è confermata la fruizione di una sola delle agevolazioni previste e l'uso strettamente personale dell'abbonamento "Mi Muovo insieme";
- e) dal 1 gennaio 2016 è prevista la vendita degli abbonamenti annuali Mi Muovo Insieme extraurbani (plurizonali) e cumulativi validi per l'anno 2016 ai cittadini residenti nel territorio dell'Emilia-Romagna, fatto salvo quanto indicato nell'Allegato A- allegato 2 ai punti p) e q);
- f) dal 1 gennaio 2016 cessano le vendite degli abbonamenti annuali previsti nell'Allegato A punto 3 della DGR 577/2015, in quanto non sono confermati per il triennio 2016-2018 i livelli tariffari ulteriormente scontati (quote utente) degli abbonamenti annuali Mi muovo insieme soggetti a contribuzione regionale;
- g) gli Enti locali assumeranno gli atti di propria competenza, sulla base del livello tariffario di riferimento regionale degli abbonamenti agevolati Mi Muovo insieme urbani 2016 di cui all'Allegato A- allegato 1 del presente provvedimento, nonché l'adeguamento per gli anni 2017 e 2018, inviando i provvedimenti assunti alle competenti strutture regionali;
- h) gli Enti locali che autorizzeranno ulteriori riduzioni dei livelli minimi di prezzo dei titoli "Mi Muovo insieme" previsti per i servizi urbani nel presente provvedimento dovranno assumere il maggior onere corrispondente alla ulteriore agevolazione accordata, nei confronti dei gestori dei servizi di TPL;
- i) i Comuni, per quanto attiene la rete urbana, in sede di contrattazione locale, possono anche, assumendone il diretto onere finanziario, applicare su altre tipologie di titoli di viaggio ordinari agevolazioni tariffarie, per collegare più strettamente il beneficio riservato alle categorie agevolate all'uso del mezzo pubblico;
- j) le società di trasporto provvederanno, per quanto possibile e sulla base degli atti di competenza degli Enti Locali, ad adeguare le misure organizzative necessarie alla vendita dei titoli "Mi muovo insieme" con decorrenza **1 gennaio 2016;**

3. di dare atto altresì che con propria deliberazione si provvederà ad assegnare e concedere i contributi destinati alle Società del TPL a titolo di saldo per gli abbonamenti agevolati extraurbani e cumulativi venduti nel 2014 di cui alla DGR 2068/2013 e un primo acconto per quelli venduti nel 2015, di cui alla DGR 577/2015 Allegato A al punto3-tabella 1- per una somma complessiva di € 1.150.000,00 e che, come concordato con

gli Enti Gestori del sistema regionale del TPL, con successivo proprio provvedimento si provvederà ad assegnare e liquidare le restanti risorse a saldo a titolo di contributo per i titoli cumulativi ed extraurbani venduti nel 2015, sulla base delle risorse che saranno disponibili per l'esercizio finanziario 2016, quantificabili in euro 950.000,00;

4. di dare atto che come previsto al punto 3) dell'Allegato A parte integrante della presente deliberazione, con successivo provvedimento sarà istituito un Fondo regionale per la mobilità nell'ambito della Programmazione sociale di cui alla LR 2/03, da destinare ai Comuni, con vincolo di destinazione per l'erogazione di contributi destinati ai beneficiari dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale che si trovano in situazione di particolare difficoltà, prevedendo nel 2016 una disponibilità di risorse a livello regionale pari a euro 1.000.000,00;
5. di approvare i requisiti soggettivi e di valutazione della situazione economica che danno accesso agli abbonamenti annuali a tariffa agevolata per il TPL "Mi Muovo Insieme", come descritti analiticamente nell'Allegato A, dando atto che rispetto a quanto previsto dalla propria DGR 2034/07 e successive proroghe e integrazioni, si è proceduto ad una revisione dei criteri vigenti al fine di estendere il numero di beneficiari, garantire la sostenibilità degli interventi, rispondere al meglio ai bisogni e situazioni di fragilità presenti sul territorio regionale;
6. di confermare che l'accertamento dei requisiti di accesso è effettuato nelle modalità definite dal Comune territorialmente competente e dalla società di gestione dei servizi di TPL mediante la presentazione da parte del richiedente di idonea documentazione. I Comuni e le Società di Trasporto sono tenuti a verificare il possesso e la sussistenza dei requisiti di accesso, anche mediante verifiche a campione;
7. di confermare che l'abbonamento rilasciato ad invalidi a cui sia stato formalmente riconosciuto il diritto all'accompagnatore costituisce titolo per il viaggio anche di quest'ultimo senza alcun sovrapprezzo;
8. di prevedere altresì il monitoraggio dello stato delle vendite degli abbonamenti "Mi Muovo insieme", da parte delle società di gestione dei servizi di TPL, in analogia a quanto già effettuato per i titoli regionali integrati "Mi Muovo";
9. la presente deliberazione sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - - -

ALLEGATO A

ACCORDO REGIONALE SULLE TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO ANNUALE DI TRASPORTO "MI MUOVO INSIEME" A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI VALIDO PER GLI ANNI 2016 - 2018

1) TIPOLOGIE DEI TITOLI DI VIAGGIO "MI MUOVO INSIEME" E RELATIVI LIVELLI TARIFFARI VALIDI NELL'AMBITO DEL TPL DA DESTINARE ALLE PERSONE IN SITUAZIONE DI BISOGNO SOCIALE INDICATE AL SUCCESSIVO PUNTO 2

Vengono confermati per il triennio 2016-2018 i livelli tariffari di riferimento per abbonamenti annuali agevolati "Mi muovo insieme" di cui alla DGR 577/2015 da valere sui servizi di trasporto pubblico locale dell'Emilia-Romagna come indicati nell'Allegato 1.

I valori indicati rappresentano il prezzo di vendita al cittadino avente diritto sulla base dei criteri indicati al successivo punto 2 e non prevedono integrazioni da parte della Regione e degli Enti Locali.

Salvaguardando fino a scadenza gli abbonamenti in essere, dal 01/01/2016 non vengono confermati i livelli tariffari ulteriormente scontati (quote utente) degli abbonamenti annali "Mi muovo insieme" soggetti a contribuzione regionale, di cui al punto 3) dell'Allegato a della DGR 577/2015.

Dal 1 gennaio 2016 i Comuni sulla base dei criteri di massima regionali utilizzano le risorse del fondo regionale mobilità per concedere contributi a favore di cittadini che si trovano in condizione di difficoltà economica per l'acquisto di titoli di viaggio ordinari o agevolati.

2) CRITERI DI ACCESSO AI TITOLI DI VIAGGIO AGEVOLATI

Hanno accesso ai titoli di viaggio "MI MUOVO INSIEME" a tariffa agevolata di cui al punto 1 i seguenti beneficiari sulla base dei requisiti specificati nell'Allegato 2:

- 1) Famiglie numerose (con 4 o più figli);
- 2) Disabili e altre categorie;
- 3) Anziani;
- 4) Rifugiati e richiedenti asilo;
- 5) Vittime di tratta di esseri umani e grave sfruttamento.

3) ISTITUZIONE DI UN FONDO REGIONALE PER LA MOBILITÀ DA DESTINARE AI COMUNI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI SOCIALI PER L'ACCESSO AI TITOLI DI VIAGGIO AGEVOLATI

La Regione nell'ambito della Programmazione sociale di cui alla LR 2/03 per favorire la mobilità di persone in situazione di particolare bisogno sociale istituisce un fondo vincolato da destinare ai Comuni per l'erogazione di contributi destinati ai

beneficiari dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale che si trovano in situazione di particolare difficoltà.

Nel 2016 viene prevista una disponibilità di risorse a livello regionale pari a euro 1.000.000

Le risorse vengono assegnate per ogni ambito distrettuale al Comune Capofila, alla Unione/forma associativa o Comune coincidente con l'ambito distrettuale con i seguenti criteri di riparto:

- a. 70% delle risorse ai 13 ambiti territoriali in cui sono collocati i Comuni che hanno un sistema di trasporto urbano/sigilano gli Accordi di Programma per il TPL
- b. 30% delle risorse ai restanti 25 ambiti distrettuali.

Le risorse di cui al punto a) vengono assegnate con i seguenti criteri di riparto:

- 50% sulla base della spesa di cui all'Accordo regionale di cui alla DGR 2034/07 e smi;
- 50% sulla base della popolazione residente.

Le risorse di cui al punto b) vengono assegnate sulla base della popolazione residente.

Le risorse del Fondo regionale per la mobilità sono destinate a finanziare contributi per agevolare la fruizione del trasporto pubblico locale da parte di persone in condizione di fragilità sociale, con priorità ai componenti delle famiglie numerose con 4 o più figli con ISEE non superiore a 18.000.

A tal fine, i Comuni definiscono criteri e priorità per l'utilizzo delle risorse regionali, nell'ambito della programmazione territoriale e con le forme di consultazione e partecipazione a livello distrettuale previste dall'articolo 29 LR 2/03, anche prevedendo di estendere l'utilizzo delle risorse assegnate ad altre situazioni di rilevanza sociale in considerazione di specifiche esigenze territoriali e dell'evolversi dei bisogni e delle condizioni socioeconomiche di ogni territorio.

La Regione effettuerà un monitoraggio per verificare il livello di utilizzo delle risorse assegnate.

4.INDICAZIONI IN MERITO AI RAPPORTI TRA COMUNI, AGENZIE ED AZIENDE DEL TPL

I Comuni in collaborazione con le Agenzie per la Mobilità e le Aziende di Trasporto definiscono in ambito distrettuale le modalità di concessione dei contributi per l'acquisto di titoli di viaggio in modo da garantire per i cittadini destinatari del contributo l'acquisto del titolo di viaggio secondo modalità semplificate, ordinarie ed omogenee a tutti gli altri titoli, tali da facilitare la fruizione del titolo di viaggio che gode del contributo economico del Comune.

I Comuni programmano le risorse di cui al punto 3 garantendo:

- destinazione vincolata delle risorse regionali;
- sperimentazione di "voucher" al fine di semplificare i rapporti con i cittadini e le Aziende di Trasporto.

- - - - -

Allegato 1 - LIVELLI TARIFFARI DI RIFERIMENTO PER ABBONAMENTI ANNUALI AGEVOLATI "MI MUOVO INSIEME" DA VALERE SUI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER IL TRIENNIO 2016-2018 A FAVORE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI BISOGNO SOCIALE INDICATE ALL'ALLEGATO 2

In considerazione della applicazione sull'intero territorio regionale delle zone per il calcolo tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale si precisa che anche per gli abbonamenti annuali "Mi Muovo insieme":

- il riferimento al percorso extraurbano o suburbano si deve intendere attribuito a percorsi plurizonali.
- il riferimento al percorso urbano si deve intendere attribuito a percorsi monozonali.

LIVELLI TARIFFARI ANNO 2016

1) "Mi muovo insieme" urbano (monozonale)

Tariffa minima di abbonamento annuale senza limitazione di corse, valido per l'intera rete urbana della città di residenza, compresi gli eventuali servizi urbani intercomunali

EURO 147

2) "Mi muovo insieme" extraurbano (plurizonale)

Tariffa di **abbonamento annuale** senza limitazioni di corse, valido per un **percorso extraurbano o suburbano**, anche se di concessione comunale nonché di linee conseguenti, sui servizi autofiloviari e ferroviari in gestione alle imprese di trasporto pubblico locale:

EURO 147

3) "Mi muovo insieme" cumulativo (plurizonale)

Tariffa di abbonamento annuale cumulativo senza limitazione di corse, valido per un percorso extraurbano o suburbano anche se di linee conseguenti, sui servizi autofiloviari e ferroviari in gestione alle imprese di trasporto pubblico locale, più la rete urbana della città di destinazione, oppure, a scelta dell'utente, della città di residenza:

EURO 216

Per gli **anni 2017 e 2018** è previsto adeguamento dei livelli tariffari sulla base del tasso di inflazione programmata con arrotondamento all'euro con decorrenza dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.

- - - - -

Allegato 2: REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI ABBONAMENTI ANNUALI AGEVOLATI "MI MUOVO INSIEME" DI CUI ALL'ALLEGATO 1 PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

Famiglie numerose:

a) Componenti di famiglie numerose con 4 o più figli e con ISEE non superiore a 18.000.

Disabili:

b) Invalidi civili o per cause di lavoro con invalidità permanente riconosciuta al 100%;

c) Ciechi totali e sordomuti anche se di età inferiore a 18 anni;

d) Ciechi con residuo visivo non superiore ad 1/10 in entrambi gli occhi, raggiungibile con la correzione di lenti;

e) Mutilati ed invalidi di guerra (compresi i mutilati ed invalidi civili per cause di guerra) e di servizio con invalidità fisica ascrivibile alla 1^a categoria compresi gli invalidi di 1^a categoria con assegni aggiuntivi di natura assistenziale;

f) Mutilati ed invalidi di guerra (compresi i mutilati ed invalidi civili per cause di guerra) o per servizio per una menomazione dell'integrità fisica ascrivibile alla categoria dalla 2^a alla 5^a della tabella A) allegata alla Legge 18 marzo 1968, n. 313;

g) Invalidi minori di 18 anni riconosciuti dalla Commissione medica competente come aventi diritto all'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/80 o all'indennità di frequenza di cui alla legge n.289/90;

h) Portatori di "pace-maker" ed emodializzati, sempre che muniti di certificazione medica probante la specifica condizione rilasciata da struttura sanitaria pubblica;

i) Cittadini affetti da disturbi psichici gravi ed in carico ai CSM - Centri Salute Mentale - muniti di apposito certificato medico rilasciato dal medesimo CSM attestante espressamente la gravità del disturbo;

j) Persone con disabilità con la connotazione di gravità di cui all'art.3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n.104 accertata ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge;

l) Mutilati ed invalidi per cause di lavoro con invalidità permanente riconosciuta superiore al 50%;

k) Invalidi civili ai quali sia stata accertata una riduzione della capacità lavorativa in misura non inferiore ai 2/3.

Altre categorie:

m) Vedove di caduti in guerra e dei caduti per cause di servizio;

n) Ex deportati nei campi di sterminio nazisti (KZ) o perseguitati per motivi politici, religiosi o razziali;

Anziani:

o) Persone di sesso maschile di età non inferiore a 65 anni, di sesso femminile di età non inferiore a 63 anni nel 2016, a 64 anni nel 2017 e a 65 anni dal 2018, con ISEE del nucleo non superiore a 15.000.

Rifugiati e richiedenti asilo

p) Richiedenti e titolari di protezione internazionale (richiedenti asilo; rifugiati; titolari di protezione sussidiaria) così come definiti nel D. Lgs. 28/01/2008, n.25 e Titolari di permessi per motivi umanitari rilasciati a seguito di proposta delle Commissioni Territoriali Riconoscimento Protezione Internazionale o ex art.20 D. Lgs. 286/98.

Vittime di tratta di esseri umani e grave sfruttamento

q) Vittime di tratta di esseri umani e grave sfruttamento inserite nei programmi di assistenza attuati ai sensi dell'articolo 13 della Legge 228/2003 "Misure contro la tratta di persone", dell'articolo 18 del d.lgs. 286/98 Testo Unico Immigrazione, nonché dell'articolo 8 del d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24 "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime".

Per i beneficiari di cui al precedente punti p) - q) l'accesso avviene attraverso i Servizi sociali dei Comuni (o altri soggetti da essi delegati), in cui i destinatari risultano residenti o a qualunque titolo domiciliati, che rilasciano specifica certificazione. Ogni singolo beneficiario può usufruire delle agevolazioni per un periodo di inserimento sociale massimo pari ad un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI E PER L'INTEGRAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/2172

data 20/11/2015

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA' esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/2172

data 20/11/2015

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza